

**7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui**

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono:

Tabella 17 —situazione amministrativa

	2011	2012	2013	2014
<b>CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>491.785</b>	<b>7.997.954</b>	<b>1.422.493</b>	<b>0</b>
<b>RISCOSSIONI</b>				
In c/competenza	46.146.375	53.192.918	73.526.860	56.146.738
In c/ residui	56.345.666	30.434.488	93.570.816	86.339.735
	<b>102.492.041</b>	<b>83.627.406</b>	<b>167.097.676</b>	<b>142.486.473</b>
<b>PAGAMENTI</b>				
In c/competenza	39.927.966	48.703.514	49.040.607	41.588.720
In c/ residui	54.997.906	94.925.872	41.499.353	119.479.562
		<b>90.202.867</b>	<b>168.520.169</b>	<b>142.486.473</b>
<b>CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO</b>	<b>7.997.954</b>	<b>1.422.493</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
Degli esercizi precedenti	189.595.873	169.834.659	133.872.768	75.104.320
Dell'esercizio	14.740.620	204.336.493	62.890.967	232.725.626
	<b>204.336.493</b>	<b>232.725.626</b>	<b>163.309.114</b>	<b>42.865.572</b>
				<b>117.969.892</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
Degli esercizi precedenti	161.525.436	141.205.758	91.657.560	51.866.260
Dell'esercizio	21.601.315	74.789.698	61.144.361	57.007.532
	<b>183.126.751</b>	<b>215.995.456</b>	<b>152.801.921</b>	<b>108.873.792</b>
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>29.207.696</b>	<b>18.152.663</b>	<b>10.507.193</b>	<b>9.096.100</b>
Parte vincolata:	2011	2012	2013	2014
al TFR: 1.644.733	1.644.733	1.648.928	865.992	970.654
ai Fondi per rischi ed oneri:	10.477.412	16.331.497	6.582.960	6.524.314
Parte disponibile:	17.085.551	172.238	3.058.241	1.601.132

L'avanzo di amministrazione mostra un andamento decrescente nel triennio ed ammonta a 18,152 milioni nel 2012, derivante dalla somma tra l'avanzo iniziale (29,207 milioni), il disavanzo finanziario di competenza (euro 7,409 milioni) e la variazione negativa dei residui (euro 3,645 milioni), a 10,507 milioni nel 2013, risultante dalla somma algebrica tra l'avanzo di amministrazione iniziale (18,152 milioni), il disavanzo finanziario di competenza (7,221 milioni) e la variazione negativa dei residui (423.709) ed a 9,096 milioni nel 2014, derivante dalla somma algebrica tra l'avanzo di amministrazione iniziale (10,507 milioni), l'avanzo finanziario di competenza (euro 416.058) e la variazione negativa dei residui (1,827 milioni).

Il fondo cassa nel 2014 risulta azzerato; sul conto corrente di Tesoreria è stata concessa un'anticipazione di cassa straordinaria (fido concesso per 22 milioni ed utilizzato per 13,6 milioni), per sopperire all'esposizione finanziaria nei confronti delle ditte appaltatrici, a causa dei notevoli ritardi nella liquidazione dei finanziamenti.

La parte disponibile ammonta ad euro 172.238 nel 2012, a 3.058 milioni nel 2013 ed a 1.601 milioni nel 2014. Nella parte vincolata è evidenziato il fondo rischi ed oneri, che ammonta a 16,331 milioni nel 2012, a 6,582 milioni nel 2013 e a 6,524 milioni nel 2014. Il ministero vigilante, in sede di approvazione dei rendiconti 2013 e 2014, ha invitato l'ente ad esplicitare nella parte vincolata della situazione amministrativa i fondi destinati al finanziamento delle spese in conto capitale, come previsto dall'art.42, comma 2, del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Tabella 18 —disaggregazione dei residui

RESIDUI ATTIVI	CORRENTI	IN C/CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2011	<b>25.609.194</b>	<b>212.967.232</b>	<b>8.051.537</b>	<b>246.627.963</b>
riscossioni nell'anno	9.774.776	45.490.479	1.080.411	56.345.666
variazioni	-99.846	0	-586.578	-686.424
rimasti da riscuotere	15.734.572	167.476.753	6.384.548	189.595.873
residui dell'esercizio	11.546.804	1.000.000	2.193.816	14.740.620
<b>totale residui al 31/12/2011</b>	<b>27.281.376</b>	<b>168.476.753</b>	<b>8.578.364</b>	<b>204.336.493</b>
Residui all'1/1/2012	<b>27.281.376</b>	<b>168.476.753</b>	<b>8.578.364</b>	<b>204.336.493</b>
riscossioni nell'anno	12.800.365	15.934.823	1.699.300	30.434.488
variazioni	-3.713.081	0	-354.266	-4.067.347
rimasti da riscuotere	10.767.930	152.541.930	6.524.798	169.834.658
residui dell'esercizio	27.142.523	33.807.553	1.940.892	62.890.968
<b>totale residui al 31/12/2012</b>	<b>37.910.453</b>	<b>186.349.483</b>	<b>8.465.690</b>	<b>232.725.626</b>
Residui all'1/1/2013	<b>37.910.453</b>	<b>186.349.483</b>	<b>8.465.690</b>	<b>232.725.626</b>
riscossioni nell'anno	9.725.551	82.011.422	1.833.843	93.570.816
variazioni	-1.287.176	-4.090.594	95.728	-5.282.042
rimasti da riscuotere	26.897.726	100.247.467	6.727.575	133.872.768
residui dell'esercizio	11.146.193	16.013.198	2.276.955	29.436.346
<b>totale residui al 31/12/2013</b>	<b>38.043.919</b>	<b>116.260.665</b>	<b>9.004.530</b>	<b>163.309.114</b>
Residui all'1/1/2014	<b>38.043.919</b>	<b>116.260.664</b>	<b>9.004.531</b>	<b>163.309.114</b>
riscossioni nell'anno	16.911.212	68.258.440	1.170.084	86.339.736
variazioni	-1.775.511	-2	-89.545	-1.865.058
rimasti da riscuotere	19.357.196	48.002.222	7.744.902	75.104.320
residui dell'esercizio	11.294.834	31.247.694	323.044	42.365.572
<b>totale residui al 31/12/2014</b>	<b>30.652.030</b>	<b>79.249.916</b>	<b>8.067.946</b>	<b>117.969.892</b>
RESIDUI PASSIVI	CORRENTI	IN C/CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2011	<b>10.783.855</b>	<b>193.565.898</b>	<b>13.284.850</b>	<b>217.634.603</b>
pagamenti nell'anno	6.381.072	35.799.830	12.817.004	54.997.906
variazioni	-41.249	-685.551	-384.461	-1.111.261
rimasti da pagare	4.361.534	157.080.517	83.385	161.525.436
residui dell'esercizio	7.615.421	12.994.813	991.081	21.601.315
<b>totale residui al 31/12/2011</b>	<b>11.976.955</b>	<b>170.075.330</b>	<b>1.074.466</b>	<b>183.126.751</b>
Residui all'1/1/2012	<b>11.991.055</b>	<b>170.061.230</b>	<b>1.074.466</b>	<b>183.126.751</b>
pagamenti nell'anno	7.109.562	33.803.979	585.812	41.499.353
variazioni	-59.042	0	-362.598	-421.640
rimasti da pagare	4.822.451	136.257.251	126.056	141.205.758
residui dell'esercizio	8.808.812	65.274.794	706.092	74.789.698
<b>totale residui al 31/12/2012</b>	<b>13.631.263</b>	<b>201.532.045</b>	<b>832.148</b>	<b>215.995.456</b>
Residui all'1/1/2013	<b>13.631.263</b>	<b>201.532.045</b>	<b>832.148</b>	<b>215.995.456</b>
pagamenti nell'anno	7.658.412	111.419.637	401.513	119.479.562
variazioni	-355.322	-4.284.721	-218.291	-4.858.334
rimasti da pagare	5.617.529	85.827.687	212.344	91.657.560
residui dell'esercizio	7.297.973	20.444.839	33.401.549	61.144.361
<b>totale residui al 31/12/2013</b>	<b>12.915.502</b>	<b>106.272.526</b>	<b>33.613.893</b>	<b>152.801.921</b>
Residui all'1/1/2014	<b>12.915.502</b>	<b>106.272.526</b>	<b>33.613.893</b>	<b>152.801.921</b>
pagamenti nell'anno	8.538.549	58.977.418	33.381.786	100.897.753
variazioni	-25.992	-	-11.916	-37.908
rimasti da pagare	4.350.961	47.295.108	220.191	51.866.260
residui dell'esercizio	8.936.146	33.775.885	14.295.500	57.007.531
<b>totale residui al 31/12/2014</b>	<b>13.287.107</b>	<b>81.070.993</b>	<b>14.515.691</b>	<b>108.873.791</b>

Dall'esame dei residui attivi del triennio in esame, si evidenzia una progressiva diminuzione del valore complessivo degli stessi, che nel 2014 raggiungono un ammontare quasi dimezzato rispetto al 2011; tale riduzione è dovuta a maggiori riscossioni in conto residui, soprattutto nel biennio 2013-2014, riguardanti in massima parte le poste in conto capitale, ma anche all'eliminazione di residui attivi per importi in alcuni anni anche consistenti (4.067 milioni nel 2012 e 5.282 milioni nel 2013).

Le poste in conto capitale costituiscono nel triennio, così come negli anni precedenti, una percentuale molto elevata del totale (varia dall'80 per cento del 2012 al 67 per cento del 2013). Tali poste sono costituite principalmente da trasferimenti da parte dello Stato o della Regione o da accensione di mutui, per la realizzazione di opere infrastrutturali.

Anche per quanto riguarda i residui passivi, dopo l'incremento del 2012, si riscontra una progressiva riduzione nel biennio successivo, che porta nel 2014 a valori dimezzati rispetto al 2012. Tale riduzione è dovuta a maggiori pagamenti dei residui in conto capitale oltre che all'eliminazione di residui passivi nel 2013 per 4.858 milioni. Le poste maggiori dei residui, così come negli anni precedenti si riferiscono a spese in conto capitale impegnate e non ancora liquidate, relative alle "opere di grande infrastrutturazione" ed alla manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; l'incidenza percentuale di tali poste sul totale varia dal 93 per cento del 2012 al 74 per cento del 2014. Nel 2013 tra i residui passivi per partite di giro figura l'importo di 32.917 milioni relativo all'anticipazione di cassa da restituire all'Istituto Tesoriere, interamente pagati nell'esercizio successivo.

Il collegio dei revisori nella relazione ai rendiconti del triennio in esame, attesta che l'intera gestione dei residui è stata informatizzata ed esprime parere favorevole alla cancellazione delle partite di credito e debito proposte dall'Ente.

**7.4 Il conto economico**

Nella tabella che segue vengono esposti i dati del conto economico relativo agli esercizi 2012-2014, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 19 -conto economico

	2011	% sul totale	var.% 2011/20 10	2012	% sul totale	var.% 2012/20 11	2013	% sul totale	var.% 2013/2012	2014	% sul totale	var.% 2014/2013
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>												
Proventi e corrisp. per la prod. prestaz. e servizi	48.587.911	87	12	61.067.666	83	26	42.934.916	84	-30	42.990.437	85	0
Variaz. delle rimanenze di prodotti	3.576	0	-124	491	0	-86	-274	0	-156	3.786	0	1.482
Altri ricavi e proventi	4.345.480	8	-36	6.189.650	9	42	2.831.358	6	-54	2.440.026	5	-14
Contributi di competenza dell'esercizio	2.944.998	5	-51	6.000.000	8	104	5.350.000	10	-11	4.963.000	10	-7
<i>Totale valore della produzione</i>	<b>55.881.965</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>73.257.807</b>	<b>100</b>	<b>31</b>	<b>51.116.000</b>	<b>100</b>	<b>-30</b>	<b>50.397.249</b>	<b>100</b>	<b>-1</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>												
Per materie prime, di consumo e di merci	60.593	0	10	76.967	0	27	56.710	0	-26	41.446	0	-27
Per servizi	21.102.647	50	-14	25.145.335	46	19	23.760.202	54	-6	25.402.928	55	7
Per godimento di beni di terzi	71.339	0	8	72.109	0	1	63.375	0	-12	42.373	0	-33
per il personale	11.365.758	27	-4	13.729.475	25	21	12.007.933	27	-13	11.318.976	24	-6
Accantonamento per rischi	1.025.356	2	-86	9.333.501	17	810	150.000	0	-98	1.751.043	4	1.067
ammortamenti e svalutazioni	7.841.976	19	-4	5.589.322	10	-29	6.679.579	15	20	6.559.108	14	-2
oneri diversi di gestione	906.263	2	19	894.250	2	-1	1.702.039	4	90	1.420.430	3	-17
<i>Totale costi della produzione</i>	<b>42.373.932</b>	<b>100</b>	<b>-20</b>	<b>54.840.959</b>	<b>100</b>	<b>29</b>	<b>44.419.838</b>	<b>100</b>	<b>-19</b>	<b>46.536.304</b>	<b>100</b>	<b>5</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>13.508.033</b>		<b>340</b>	<b>18.416.848</b>		<b>36</b>	<b>6.696.162</b>		<b>-64</b>	<b>3.860.945</b>		<b>-42</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>												
Altri proventi finanziari	11.868		3928	28.405		139	33.742		19	102.188		203
Interessi e altri oneri finanziari	-2.978.297		-1	-2.760.051		-7	-3.498.500		27	-3.394.032		3
<i>Totale proventi ed oneri</i>	<b>-2.966.429</b>		<b>-2</b>	<b>-2.731.646</b>		<b>-8</b>	<b>-3.464.758</b>		<b>27</b>	<b>-3.291.844</b>		<b>5</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>												
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>												
Proventi	3.243.709		-17	1.073.390		-67	10.488.478		877	1.713.984		.84
Oneri	-3.670.387		102	-431.341		-88	-919.254		113	-1.210.260		.32
soprav.attive e insuss.passive deriv. dalla gest.residui	-		-100	0			2.196.664			2		-100
soprevv.pass.e insuss.attive deriv.dalla gest.residui	-96.965		-76	-219.409		126	-5.498.758		2.406	-127.592		.98
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	<b>-523.643</b>		<b>-131</b>	<b>422.640</b>		<b>-181</b>	<b>6.267.130</b>		<b>1.383</b>	<b>376.134</b>		<b>-94</b>
<b>RISULTATO</b>												
<b>PRIMA</b>												
<b>DELLE</b>												
<b>IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>												
Imposte sul reddito dell'esercizio	689.707		68	676.497		-2	845.092		25	756.128		-11
Avanzo/disav.economico	9.328.254		599	15.431.345		65	8.653.442		-44	189.107		.98

Il conto economico 2012 evidenzia un avanzo economico di 15.431 milioni, incrementato del 65 per cento rispetto all'esercizio precedente; nel biennio successivo l'avanzo economico si riduce drasticamente ed ammonta a 8.653 milioni nel 2013 e ad euro 189.107 nel 2014.

L'avanzo 2012 è determinato dal saldo positivo del differenziale tra valore e costi della produzione, pari ad euro 18.416 milioni, a fronte del saldo negativo delle partite finanziarie (-2.731 milioni) e di quello positivo delle partite straordinarie (422.640). Le imposte d'esercizio ammontano ad euro 676.497.

Nel 2013 il differenziale tra valore e costi della produzione diminuisce del 64 per cento ed ammonta ad euro 6.696 milioni; su di esso incide la diminuzione del 30 per cento del valore della produzione, a fronte di costi della produzione diminuiti in misura inferiore (19 per cento). Gli oneri finanziari si incrementano del 27 per cento rispetto al 2012 (3.464 milioni), mentre le partite straordinarie passano dai 422.640 euro del 2012 ai 6.267 milioni del 2013.

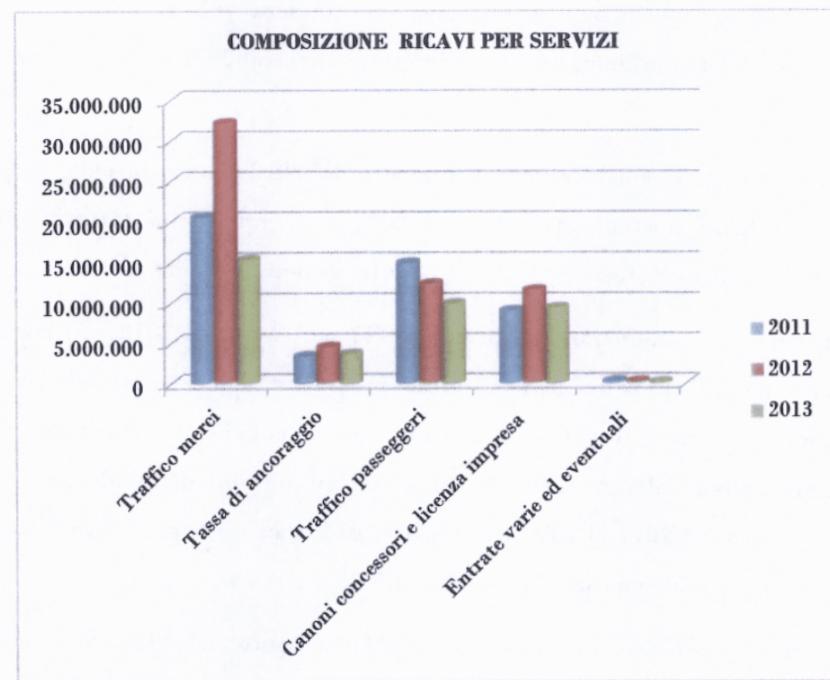
Nel 2014 il differenziale tra valore e costi della produzione diminuisce di un ulteriore 42 per cento ed ammonta a 3.291 milioni, a causa dell'aumento del 5 per cento dei costi della produzione a fronte di un valore della produzione in modesto calo. Gli oneri finanziari diminuiscono del 5 per cento, mentre le partite straordinarie diminuiscono del 94 per cento ed ammontano a 376.134 euro.

Tra le voci che compongono il valore della produzione la posta più elevata in tutti e tre gli esercizi di riferimento, è costituita dai ricavi per prestazioni di servizi, la cui composizione risulta dal prospetto che segue:

**Tabella 20 — ricavi per prestazioni di servizi**

	2011	2012	2013	2014
Traffico merci	20.613.987	32.262.106	15.403.477	18.465.643
Tassa di ancoraggio	3.429.505	4.566.552	3.722.112	4.031.577
Traffico passeggeri	14.992.907	12.414.592	9.938.090	10.098.435
Canoni concessionari e licenza impresa	9.093.105	11.611.195	9.422.658	10.247.146
Entrate varie ed eventuali	309.663	213.221	157.752	99.884
<b>Totale</b>	<b>48.587.911</b>	<b>61.067.666</b>	<b>38.644.089</b>	<b>42.990.437</b>

Grafico 1 - Composizione dei ricavi da prestazioni di servizi



Per maggiore completezza si espone anche l'incidenza percentuale di ciascuna voce sul totale e la variazione di ogni singola voce del 2012 e del 2013 rispetto all'esercizio precedente:

Tabella 21 - ricavi per prestazioni di servizi in percentuale

	2011 % sul totale	2012 % sul totale	Var. % 2012/11	2013 % sul totale	variaz. % 2013/12	2014 % sul totale	Var. 2014/13
Traffico merci	42	53	57	40	-52	43	20
Tassa di ancoraggio	7	7	33	10	-18	9	8
Traffico passeggeri	31	20	-17	26	-20	23	2
Canoni concessionari e licenza impresa	19	19	28	24	-19	24	9
Entrate varie ed eventuali	1	1	-31	0	-26	0	-6
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>26</b>	<b>100</b>	<b>-37</b>	<b>100</b>	<b>11</b>

La voce principale nel 2012 è costituita dai ricavi per traffico merci, relativi alle tasse d'imbarco e sbarco merci ed alla sicurezza, che dopo un incremento del 57 per cento nel 2012, diminuisce drasticamente nel biennio successivo (in maniera più accentuata nel 2013), attestandosi nel 2014 a 18,465 milioni, un valore inferiore anche al 2011 in cui era pari a 20,613 milioni.

Va peraltro considerato che il considerevole incremento del 2012 è stato in parte determinato dall'accertamento di tasse portuali dal 1998 al 2005 a seguito della vittoria giudiziaria dell'Autorità Portuale contro Raffinerie di Roma ed altre società petrolifere.

Risultano in considerevole diminuzione nel triennio (-17 per cento nel 2012, -20 per cento nel 2013 e + 2 per cento nel 2014) i proventi per traffico passeggeri, comprensivi dei ricavi relativi al traffico passeggeri crocieristi, al traffico di linea nazionale, nonché al traffico merci su tratte nazionali ed internazionali delle Autostrade del mare. In termini di incidenza percentuale variano dal 31 per cento del 2011 al 23 per cento del 2014, a causa soprattutto della flessione del traffico di linea, come evidenziato nel paragrafo 7.5.2.

I canoni concessori dopo un iniziale aumento del 28 per cento nel 2012, diminuiscono nel biennio successivo, rimanendo comunque su valori superiori al 2011. In termini di incidenza percentuale variano dal 19 per cento del 2011-2012 al 24 per cento del biennio 2013-2014 e costituiscono la terza voce di entrata propria dell'Ente.

Nella voce “altri ricavi e proventi,” figurano nel 2012 gli importi stanziati dalla Regione Lazio quali rimborsi dei mutui per adeguamento di arredi ed attrezzature portuali, i ricavi derivanti dalla gestione dei mezzi meccanici, i redditi patrimoniali<sup>15</sup> e recuperi e rimborsi diversi. Tale voce, aumentata del 42 per cento nel 2012, mostra nel 2013 una diminuzione del 54 per cento dovuta alla diminuzione dei redditi patrimoniali, ai minori rimborsi per mutui della Regione Lazio ed ai mancati introiti della gestione dei mezzi meccanici, dismessa nel 2012. Nel 2014 si registra un'ulteriore diminuzione del 14 per cento.

La voce “Contributi di competenza dell'esercizio”, raddoppiata nel 2012 rispetto all'esercizio precedente, si riferisce ai contributi della Regione Lazio (ordinario pari a 4,500 milioni e per manutenzione straordinaria pari a 1,500 milioni). Il contributo ordinario varia da 4,350 milioni del 2013 a 2,811 milioni del 2014, mentre quello per manutenzione straordinaria varia da 1 milione del 2013 a 1,225 milioni del 2014. Ai contributi regionali si aggiunge nel 2014 un

<sup>15</sup> Secondo quanto riportato in nota integrativa si tratta dei ricavi derivanti dai canoni di affitto di beni patrimoniali localizzati nell'area di stoccaggio auto situata in area retro portuale.

**contributo della Commissione Europea per euro 927.000 per progetti di sviluppo della mobilità verde e dell'intermodalità nel porto di Civitavecchia relativi alla rete transeuropea dei trasporti (TEN-T).**

I costi della produzione risultano aumentati del 29 per cento nel 2012, mentre nel 2013 diminuiscono del 19 per cento per tornare a salire in maniera più contenuta nel 2014 (+5 per cento). L'aumento del 2012 è stato influenzato in maniera considerevole dall'accantonamento al fondo rischi che nel 2012 raggiunge l'ammontare di 9,333 milioni per le ragioni che saranno illustrate più avanti, mentre nel 2013 ammonta ad euro 150.000 e nel 2014 a 1,751 milioni.

Tra i costi della produzione, le poste maggiori sono costituite dai costi per servizi che registrano un aumento del 19 per cento nel 2012, per poi diminuire del 6 per cento nel 2013 e subire un nuovo aumento nel 2014 (+7 per cento) e dai costi del personale, che dopo l'incremento del 21 per cento nel 2012, mostrano una progressiva diminuzione del 13 per cento nel 2013 e di un ulteriore 6 per cento nel 2014<sup>16</sup>.

Nell'ambito dei costi per servizi, la posta principale è costituita dalle spese per la gestione e manutenzione ordinaria dei beni del demanio che varia dai 15,2 milioni del 2011 ai 16,9 milioni di euro del 2012 e 2014, con la sola diminuzione del 2013 (13,334 milioni) e riguarda le tre sedi di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, comprendendo anche i costi per la sicurezza dei tre Porti.

Altre voci di spesa che figurano nei costi per servizi sono i costi di manutenzione e funzionamento degli uffici, le spese per realizzo di entrate (effettuate per incrementare le potenzialità commerciali dei tre Porti al fine di realizzare maggiori entrate), le spese di promozione, propaganda e rappresentanza, le spese per gli organi, le spese legali e notarili, per assicurazioni e le spese informatiche.

La voce “ammortamenti e svalutazioni” comprende il valore delle quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali (1.220 milioni nel 2012, 1.666 milioni nel 2013 e 1.503 milioni nel 2014) e delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ( 4.368 milioni nel 2012, 5.012 milioni nel 2013 e 5.055 milioni nel 2014), relative soprattutto alle attrezzature industriali e commerciali, alla voce impianti e macchinari ed ai terreni e fabbricati. L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali verificatosi nel 2013 è connesso all'acquisto di terreni.

<sup>16</sup> Va rilevato che i valori confrontati non sono omogenei in quanto nel 2012 comprendono oltre al costo degli stipendi per il personale dell'Ente, il costo del personale adibito al funzionamento e assistenza dei Mezzi meccanici (euro 1.607.810), gestiti dall'Ente fino al 30.6.2012.

Un notevole incremento mostra nel 2012 l'accantonamento al fondo rischi ed oneri, che passa da 1.025 milioni del 2011 a 9.333 milioni; tale fondo è stato istituito negli esercizi precedenti per far fronte al rischio del mancato incasso di crediti pregressi, a fronte di una rideterminazione dei canoni di concessione demaniale che è divenuta oggetto di controversie giudiziali pendenti davanti al giudice amministrativo. In nota integrativa figura l'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio, per i quali è stato istituito ed adeguato il fondo rischi su crediti. Nel 2012 l'incremento del fondo si riferisce alla svalutazione dei crediti relativi alle tasse portuali dovute da società petrolifere per il periodo 1998-2005, devolute dall'Agenzia delle Dogane di Roma (Fiumicino) all'Erario e non nelle casse dell'Ente, stimato al 75 per cento del valore nominale degli stessi (9.209 milioni). Il restante importo di euro 123.548, accantonato, va ad incrementare il fondo cause di lavoro ancora pendenti. Nel 2013, a seguito della accertata esigibilità delle predette tasse<sup>17</sup>, l'importo accantonato nel Fondo è stato svincolato e inserito tra i proventi straordinari, come sarà evidenziato più avanti. L'importo di euro 150.000 va ad incremento del fondo cause di lavoro. Nel 2014 l'ente ha proceduto ad un accantonamento prudenziale di 1.500 milioni, in attesa della corretta quantificazione delle somme dovute a seguito dell'annullamento di due decreti presidenziali deciso con sentenza n.2411/2015 del TAR Lazio in esito al contenzioso con due società petrolifere<sup>18</sup>. Il fondo rischi contiene anche l'accantonamento di quanto trattenuto ai dipendenti nel 2014 in ottemperanza al D.L.78/2010.

La voce “oneri diversi di gestione” accoglie le spese relative ai valori bollati, agli oneri tributari, ed agli accantonamenti effettuati ai sensi delle leggi contenenti tagli alla spesa<sup>19</sup>. Tale voce rimane sostanzialmente stabile nel 2012, mentre nel 2013 aumenta del 90 per cento, sia per l'aumento degli oneri tributari comprendenti il saldo Imu 2012 e l'acconto 2013 pagato dall'Ente sui fabbricati e terreni di proprietà, sia per l'aumento dei tagli di spesa imposti dalle leggi citate. Nel 2014 registra una diminuzione del 17 per cento.

Passando all'esame delle altre voci che compongono il conto economico, nei proventi finanziari sono iscritti gli interessi attivi maturati sulle giacenze di conto corrente di tesoreria e sui depositi postali.

<sup>17</sup> Il rimborso delle somme è garantito dalle disponibilità del capitolo n.2130 (restituzione delle somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato), come confermato da una nota del MEF in data 1.8.2014 e dovrebbe essere effettuato in due tranches, una entro il 2014 e la successiva nei primi mesi del 2015.

<sup>18</sup> La sentenza è stata appellata dall'Autorità Portuale unitamente all'Agenzia delle Dogane ed al Ministero delle Infrastrutture.

<sup>19</sup> art.61, co.17, L.133/2008; art.6, co.21 L.122/2010; art.8, co.3, e art.5, co.14 L. 135/2012; art.1, co.141 L. 228/2012.

Gli oneri finanziari accolgono gli interessi passivi e altri oneri a fronte dei mutui e delle anticipazioni ricevute e risultano sostanzialmente stabili nel 2012, con un incremento del 27 per cento nel 2013, dovuto all'anticipazione di cassa concessa dall'Istituto Tesoriere per oltre 30 milioni di euro.

I proventi straordinari accolgono sia le sopravvenienze attive dovute alla gestione dei residui, sia le sopravvenienze attive dovute ad una puntuale riclassificazione (a seguito di determinate dell'Ufficio Tecnico), di voci imputate a costo negli anni precedenti che si sono concretizzate in immobilizzazioni materiali ed immateriali nel corso degli esercizi esaminati. Tale voce mostra un considerevole incremento nel 2013 per lo svincolo dell'importo di euro 9.209.953, accantonato nel 2012 nel Fondo rischi ed oneri, a seguito della accertata esigibilità delle tasse portuali riferite al contenzioso posto in essere tra l'Agenzia delle dogane di Fiumicino ed alcune compagnie petrolifere.

Gli oneri straordinari sono costituiti da costi di esercizi precedenti conseguenti alla ricognizione dei beni oggetto dei conti d'ordine, oltre che da cancellazione di residui attivi e da minusvalenze derivanti dalla dismissione di attrezzature. Contengono anche la rilevazione di costi per litigi ed arbitraggi relativi a contenziosi pregressi.

**7.5 Lo stato patrimoniale**

**Nel prospetto che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi allo stato patrimoniale degli esercizi in esame posti a raffronto con i dati degli esercizi precedenti.**

Tabella 22 — stato patrimoniale

ATTIVO	2011	% incid.sul totale	2012	% incid.sul totale	Variaz% 2012/2011	2013	% incid.sul totale	Variaz% 2013/2012	2014	% incid.sul totale	Variaz% 2014/2013
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>											
Immobilizzazioni immateriali											
Diritti di brevetto industriale	197.086	0	266.750	0	35	680.080	0	155	669.422	0	-2
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.868.830	0	3.190.088	1	71	2.812.643	1	-12	2.812.643	1	0
Manut.straord.e migliorie su beni di terzi	6.391.314	1	6.558.517	1	3	11.935.477	2	82	11.273.111	2	-6
<b>Totale</b>	<b>8.457.230</b>	<b>2</b>	<b>10.015.355</b>	<b>2</b>	<b>18</b>	<b>15.428.200</b>	<b>3</b>	<b>54</b>	<b>14.755.176</b>	<b>3</b>	<b>-4</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>											
Terreni e fabbricati	4.554.116	1	6.557.709	1	44	17.395.421	3	165	17.645.019	4	1
Impianti e macchinari	6.595.556	1	6.750.584	1	2	6.058.002	1	-10	14.988.138	3	147
Attrezzature industriali e commerciali	20.109.326	4	17.992.045	4	-11	16.322.233	3	-9	14.807.278	3	-9
Immobilizzazioni in corso e acconti	227.879.619	47	224.050.449	45	-2	289.944.558	57	29	315.855.227	63	9
Altri beni	4.317.649	1	2.668.207	1	-38	2.745.972	1	3	2.459.690	0	-10
<b>Totale</b>	<b>263.456.266</b>	<b>54</b>	<b>258.018.994</b>	<b>51</b>	<b>-2</b>	<b>332.466.186</b>	<b>65</b>	<b>29</b>	<b>365.755.352</b>	<b>73</b>	<b>10</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>											
Partecipazioni in:											
altre imprese	544.433	0	744.433	0	37	744.433	0	0	744.433	0	0
Crediti	514	0	514	0	0	514	0	0	514	0	0
<b>Totale</b>	<b>544.947</b>	<b>0</b>	<b>744.947</b>	<b>0</b>	<b>37</b>	<b>744.947</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>744.947</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>272.458.443</b>	<b>56</b>	<b>268.779.296</b>	<b>53</b>	<b>-1</b>	<b>348.639.333</b>	<b>68</b>	<b>30</b>	<b>381.255.475</b>	<b>76</b>	<b>9</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>											
Rimanenze	9.963	0	10.453	0	5	10.180	0	-3	13.966	0	37
Residui attivi:											
Crediti verso lo Stato e altri sog. pubblici	168.476.753	35	186.349.483	37	11	116.260.664	23	-38	78.786.166	16	-32
Crediti verso utenti, clienti, ecc.	30.766.294	6	41.470.302	8	35	40.043.220	8	-3	32.846.012	7	-18
Crediti tributari	5.034.848	1	4.784.182	1	-5	6.879.207	1	44	6.096.972	1	-11
Crediti verso altri	48.635	0	121.660	0	150	681.725	0	460	748.904	0	10
<b>Totale</b>	<b>204.326.530</b>	<b>42</b>	<b>232.725.627</b>	<b>46</b>	<b>14</b>	<b>163.864.816</b>	<b>32</b>	<b>-30</b>	<b>118.478.054</b>	<b>24</b>	<b>-28</b>
Attività finanziarie che non cost.immob.	0	0					0			0	0
Disponibilità liquide	7.997.954	2	1.422.493	0	-82	0	0	-100	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>212.334.447</b>	<b>44</b>	<b>234.158.573</b>	<b>47</b>	<b>10</b>	<b>163.874.996</b>	<b>32</b>	<b>-30</b>	<b>118.492.020</b>	<b>24</b>	<b>-28</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>15.291</b>	<b>0</b>	<b>17.964</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>33.371</b>	<b>0</b>	<b>86</b>	<b>28.211</b>	<b>0</b>	<b>-15</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>484.808.181</b>	<b>100</b>	<b>502.955.833</b>	<b>100</b>	<b>4</b>	<b>512.547.700</b>	<b>100</b>	<b>2</b>	<b>499.775.706</b>	<b>100</b>	<b>-2</b>

(segue)

